



Club Alpino Italiano
Sezione di Firenze
GEEO - Gruppo Escursionistico "Emilio Orsini"
Via del Mezzetta 2/M – 50135 Firenze



Sabato 11 maggio 2024

Montagna bolognese: da Castiglione dei Pepoli al Lago Brasimone



Diga del Lago Brasimone

Le acque del Brasimone, affluente di sinistra del Setta, e del Limentra di Treppio, affluente del Reno, sfruttate per secoli per fornire energia ai mulini e fluitare il legname fino a Bologna, nei primi decenni del '900 furono interessate da grandi progetti di ingegneria con la creazione di due imponenti dighe, dei relativi bacini e di impianti per la produzione di energia elettrica.

La **diga del Brasimone**, costruita in muratura a filaretto di pietra arenaria Macigno, fu terminata nel 1911 ed è alta 35m. Alla sommità venne realizzata una nuova strada per collegare Castiglione dei Pepoli alla stazione ferroviaria di Riola, che è sulla linea ferroviaria Porrettana, che va da Pistoia a Bologna. Il bacino del torrente Brasimone ha una superficie di circa 0,5 kmq, una profondità massima di 29 m e una capacità di 6 milioni di mc d'acqua.

In riva al lago ha sede il **Centro Ricerche ENEA**, inizialmente destinato a ospitare un impianto sperimentale per la produzione di energia nucleare. Dopo l'abbandono del Progetto, in seguito al referendum del 1987, il centro svolge studi sull'energia, le nuove tecnologie e l'ambiente e gestisce corsi a supporto del Progetto Antartide.

Il comune di **Castiglione dei Pepoli** è situato sull'Appennino tosco-emiliano a metà strada fra Bologna e Firenze. Circa Bolognada boschi di faggio e castagno, il paese si sviluppa alle pendici del Monte Gatta. Di probabile origine longobarda, fino al 1863 era chiamato Castiglione dei Gatti (dal celtico "gat": bosco). Nel sec XII era sotto la signoria dei conti Alberti di Prato. Nel 1340 Giacomo e Giovanni Pepoli acquistarono il feudo, riconosciuto poi come contea imperiale. Il dominio della famiglia gentilizia, che governò Bologna nel sec XIII, terminò nel 1796. Nel 1884 fu inaugurata la carrozzabile della val di Setta e nel 1934 la ferrovia "direttissima" Bologna-Firenze.

Programma:

Il percorso partirà dalla cittadina di Castiglione dei Pepoli (692m). Dalla chiesa di S.Lorenzo prenderemo verso sud il sentiero 035, in costante salita fino al M. Bagucci (1104m), per poi gradualmente scendere verso ovest al Lago Brasimone con i sentieri 003 e 001. Passeremo sulla diga e presso la chiesina, dopo circa 3h30, ci fermeremo per la sosta sul lago. Ritourneremo a Scalera e alla Fonte del Tassinaro per riprendere il sentiero 001 verso nord e poi est, a mezza costa del M. Gatta, fino a rientrare in Castiglione dei Pepoli.

Difficoltà: E, con un solo passaggio leggermente più impegnativo. **Tempo di percorrenza:** 5h15 escluse soste.

Dislivello: 545m in salita e discesa.

Lunghhezza escursione: 15 km

Pranzo: al sacco, fonti di acqua sono presenti solo presso il lago Brasimone.

Viaggio: auto proprie con costi condivisi. **Ritrovo** alle 7:15 al Mercato di Novoli in V.le Guidoni.

Equipaggiamento: Scarponi con suola scolpita (tipo Vibram), abbigliamento adatto all'ambiente montano.

Quota di adesione: soci CAI € 4, non soci CAI € 12,50 **La quota comprende:** la copertura assicurativa per i non soci, l'assistenza organizzativa e quella degli accompagnatori.

Iscrizioni: entro giovedì 9 maggio. Le iscrizioni dovranno essere inviate tramite il [modulo on line disponibile qui](#).

In alternativa scrivere a segreteria@caifirenze.it

Chi si iscrive per e-mail dovrà comunicare: Nome e Cognome, telefono, disponibilità auto. Inoltre, se socio CAI indicare la Sezione di appartenenza e i non soci CAI, la data di nascita per l'assicurazione. I non soci, per essere confermati, devono pagare entro il giovedì la quota di partecipazione.

Accompagnatori: Giuseppe Petrozzi 3293996554 e Italo Benini 335 105 2294

Gli Accompagnatori si riservano di modificare o annullare l'escursione, nel caso di situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi. Regolamento gite della Sezione di Firenze consultabile all'indirizzo: www.caifirenze.it